

GIORNATA DI STUDI MERCOLEDÌ

Arte che educa e fa crescere Dieci musei della Toscana si confrontano a Livorno

LIVORNO. Si intitola "Educare nei musei d'arte: esperienze in Toscana" l'incontro di mercoledì prossimo al Museo Fattori di Villa Mimbelli (orario 10-13 e 14.30-18). Dieci musei ed enti toscani grandi e piccoli racconteranno le proprie esperienze e proposte di educazione al patrimonio: dalle attività con le scuole a quelle per le famiglie, dal metodo autobiografico alla narrazione interculturale, dalla multimedialità alle azioni per l'accessibilità, dal museo con l'artista ai campus al museo. La giornata, introdotta dalle linee ed esperienze nel Comune di Livorno, si apre nella cornice delle attività e proposte della Regione Toscana. Introduce **Susanna Cenerini**, del Comune di Livorno, dirigente Educazione Istruzione e Politiche Giovanili. Intervengono: **Cinzia Manetti** (Regione Toscana - direzione generale cultura e ricerca settore patrimonio culturale, siti Unesco, arte contemporanea, memoria); BeGo Museo Benozzo Gozzoli, Castelfiorentino; **Comune di Pistoia**-Musei Civici; Centro per l'Arte Contemporanea

Luigi Pecci, Prato; Gallerie degli Uffizi, Firenze; Fondazione Palazzo Strozzi, Firenze; Museo Diocesano di Massa; Museo Leonardiano, Vinci; Museo Marino Marini, Firenze; Sistema Museale del Chianti e del Valdarno Fiorentino; Università degli Studi di Siena. Conclude **Silvia Mascheroni**, Università Cattolica di Milano. La Giornata di Studi è un momento di dialogo tra istituzioni museali per la conoscenza di progetti educativi con approcci, obiettivi e pubblici diversi. Occasione di approfondimento e di confronto su quanto e come il patrimonio dei musei possa contribuire allo sviluppo culturale e sociale delle nostre comunità. Condotta nella mattinata da **Paola Tognon**, direttrice del Museo Fattori e Museo della Città, nel pomeriggio da **Antonella Gioli**, docente di Museologia e responsabile scientifico di Museia-Laboratorio di cultura museale dell'Università di Pisa, la giornata si rivolge a insegnanti, operatori museali e culturali, educatori, formatori, studenti e a tutti i cittadini. —



La direttrice Paola Tognon

